



CORTE DEI CONTI

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA**

Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
Ercolano (NA)

*Oggetto:* Relazione annuale sui controlli interni, ex art. 148 TUEL, nel testo introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. n°174/2012, convertito dalla L. n°237/2012.

**Acquisizioni istruttorie. Anno 2019**

In data 31/12/2020, la S.V. ha trasmesso, per il Comune di Ercolano (circa 52.000 abitanti), la relazione indicata in oggetto, compilata secondo lo schema approvato dalla Sezione delle Autonomie di questa Corte con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2020 del 7/10/2020, recepita dalla Sezione regionale di controllo per la Campania con deliberazione n.121 dell'11/11/2020.

In ordine alla verifica in oggetto, in continuità con quella già condotta sull'esercizio 2018, lo scrivente Ufficio Istruttore formula le seguenti osservazioni e avanza le seguenti richieste di notizie.

L'esame di tale relazione ha evidenziato varie criticità, tra cui anche forme di incoerenza e/o di non concordanza tra loro delle risposte ad alcuni dei quesiti nei quali si articola la relazione stessa.

In particolare:

**A) Controllo di regolarità amministrativa e contabile (quesiti da 2.1 a 2.9.1 dello schema approvato dalla Sezione delle Autonomie).**

Al riguardo è emerso che:

**a)** dalla risposta data al quesito 2.2 del questionario diramato dalla Sezione delle Autonomie risulta che nelle proposte di deliberazioni, i responsabili dei servizi non hanno relazionato anche sui riflessi economico-finanziari dell'atto controllato. Una simile lacuna rende palese il limite del controllo effettuato, anche sotto il profilo del necessario raccordo con l'intervento del responsabile di ragioneria, ai fini del relativo parere;



**b)** la tecnica di campionamento adottata nel corso dell'anno per la scelta degli atti da sottoporre al controllo è quella dell' "estrazione casuale semplice" (v. risposta 2.3) e "gli esiti del controllo di gestione effettuato nell'anno precedente non hanno concorso alla individuazione dei settori di attività da sottoporre al controllo" (v. risposta 2.4).

Al riguardo si osserva che un simile criterio di scelta, del tutto "casuale", sembra porsi in contrasto con l'esigenza che l'esame *ex post* degli atti, sia esteso a campioni significativi, facendo ricorso a tecniche di campionamento assistite da attendibili metodologie statistiche, così come la mancanza di ogni collegamento tra tale tipo di controllo e quello di gestione sembra porsi non in linea con la visione "integrata" dei controlli interni ed esprime, nel complesso un controllo "non adeguato", ai sensi dell'art. 148 TUEL;

**c)** gli esiti del controllo preventivo di regolarità contabile effettuato nell'anno precedente non hanno influito sulle modalità di estrazione degli atti da sottoporre al controllo successivo (v. risposta 2.4 bis);

**d)** il dato sul numero degli atti sottoposti al controllo di regolarità successivo, quali indicati al punto 2.5a della relazione trasmessa, richiede adeguati chiarimenti, anche in relazione all'esito di detto controllo, irregolarità rilevate (n.8) e sanate (n.7) (v. risposte 2.5 b,c).

### **B) Controllo di gestione (quesiti da 3.1 a 3.9 dello schema approvato dalla Sezione delle Autonomie).**

Al riguardo si rileva che:

**a)** è stata indicata l'opzione "non ricorre la fattispecie" al quesito 3.3 del questionario, si chiede di chiarire la scelta;

**b)** i report periodici prodotti non sono tempestivi ed aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere (v. risposta 3.4);

**c)** non sono stati elaborati ed applicati indicatori di attività/processo, di "output" e di economicità (v. risposte 3.5 a,b,e);

**d)** il controllo in discorso non è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento per la riprogrammazione degli obiettivi (v. risposta 3.6).

### **C) Controllo Strategico (quesiti da 4.1 a 4.7 dello schema approvato dalla Sezione delle Autonomie).**

Al riguardo è emerso:

**a)** il controllo strategico, sebbene sia operativamente integrato con il controllo di gestione quesito 4.1, non lo influenza (v. risposta 3.6);

**b)** non sono stati elaborati ed applicati nell'anno gli indicatori di "outcome", di innovazione e sviluppo (v. risposte 4.4 b,f);

**c)** l'organo di indirizzo politico non ha verificato lo stato di attuazione dei programmi riguardo all'impatto socio-economico dei programmi (v. risposta 4.7e), certamente rilevante.

Fermo quanto sopra si chiede di illustrare le "disfunzioni interne" (rif. Istruzioni per la compilazione del questionario) che hanno indotto l'Ente ad indicare l'opzione "nd" (nessuna dichiarazione) nella risposta al quesito 4.3.

**D) Controllo sugli equilibri finanziari (quesiti da 5 a 5.9.1 dello schema approvato dalla Sezione delle Autonomie).**

Al riguardo è emerso che in corso di esercizio il programma dei pagamenti non è risultato sempre compatibile con le disponibilità di cassa (v. risposta 5.6).

**E) Controllo sugli organismi partecipati (quesiti da 6.1 a 6.16 dello schema approvato dalla Sezione delle Autonomie).**

Al riguardo si rileva che per tale tipo di controllo emergono gravi lacune sotto il profilo della sua effettività e aderenza alle ragioni del suo stesso essere, in quanto per tutte le risposte ai quesiti formulati in proposito è stata indicata l'opzione "*non ricorre la fattispecie*". Rilevata la presenza di partecipazioni "pulviscolari", si richiama la deliberazione n. 11/2019 delle Sezioni Riunite in sede di controllo di questa Corte, nonché la sentenza n.16/2019 delle Sezioni Riunite in speciale composizione.

**F) Controllo sulla qualità dei servizi (quesiti da 7.1 a 7.10 dello schema approvato dalla Sezione delle Autonomie).**

Al riguardo è emerso che per tale tipo di controllo non risulta espletata alcuna attività, in quanto tutte le risposte ai quesiti formulati non esprimono i relativi dati.

Sul piano generale, peraltro, è da rilevare che non è stato conferito ad altri organismi associativi istituzionali l'esercizio delle funzioni relative ai controlli interni (v. risposta 1.8).

Nel restare a disposizione per qualsiasi comunicazione o chiarimento all'indirizzo sottoelencato, si invita la S.V. a riscontrare la presente richiesta, mediante una relazione supplementare, corredata della documentazione che la S.V. medesima ritiene di voler utilmente allegare, entro 30 gg. dalla ricezione della presente.

Il Magistrato Istruttore  
Silvana Riccio  


Dott. Tullio De Biasi: tullio.debiasi@corteconti.it